VareseNews

Domenica il 75° della Battaglia del San Martino

Pubblicato: Giovedì 15 Novembre 2018

Sono passati 75 anni da quell'autunno del 1943 dove le armi del Regio Esercito vennero usate non per combattere a favore di una dittatura liberticida, ma per la libertà dall'oppressione: rivolte, cioè, contro gli aderenti alla Repubblica Sociale Italiana, stato fantoccio nelle mani del Reich guidato da Adolf Hitler, passato da alleato dell'Asse a occupante della penisola.

Reparti regolari dell'esercito dispiegati a Porto Valtravaglia **risalirono la montagna del San Martino** dopo l'armistizio e sotto la guida del Colonnello Croce per dare vita alla formazione partigiana **"Regio Esercito – Gruppo Cinque Giornate"** (in onore ai mori risorgimentali milanesi) che diedero del filo da torcere alle guardie di confine tedesche e ai repubblichini. Gli assedianti dovettero ricorrere all'aviazione, e al terrore sui civili, per avere la meglio sui partigiani che inflissero gravi perdite, in alcuni casi con gesti eroici per non far cadere i capisaldi della Linea Cadorna in mano al nemico.

Questo "spirito della montagna", che è spirito da cui i padri della Costituzione trovarono ispirazione, come ricordò **Piero Calamandrei** in un celebre discorso ("se volete sapere dove è nata la Costituzione andate sulle montagne dove si combatte la guerra di liberazione") verrà rievocato domenica prossima, il 18 novembre, nel corso delle celebrazioni ufficiali che si terranno a Cassano Valcuvia.

Ci sarà tempo per parlare – nel pomeriggio è previsto un incontro pubblico – , per pregare, con la messa e per rendere omaggio civile alle vittime della battaglia, in numerosi momenti pubblici.

Al parco delle Rimembranze di Cassano Valcuvia alle 9.30 avrà luogo la cerimonia dell'alzabandiera, cui seguirà la messa e le celebrazioni civili, alle 11.30, a cui parteciperà il presidente della provincia **Emanuele Antonelli**, oltre al suo vice e padrone di casa sindaco **Marco Magrini**. Ci sarà anche il presisene di Comunità Montana **Francesco Paglia** e la presidente provinciale dell'Anpi **Ester De Tomasi**.

La commemorazione sarà a cura del capitano **Alessandro Volpini**, comandante della compagnia dei carabinieri di Luino e saranno presenti studenti di diverse classi delle scuole del comprensorio.

L'ammaina bandiera è previsto per le 12.15 cui seguirà attorno alle 13 un movimento conviviale.
Alle 14.15 si potranno visitare le fortificazioni della Linea Cadorna cui seguirà una tavola rotonda coi professori **Giuseppe Armocida**, **Enzo La Forgia**, ed Ester de Tomasi dell'Anpi.

di ac andrea.camurani@varesenews.it